



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERA COMMISSARIALE N° 32 DEL 08.09.2015

L'anno Duemilaquindici il giorno otto del mese di settembre alle ore 11.45 nella sede dell'Ente, il Commissario Straordinario Ing. Venerando Lo Conti, - avvalendosi dei poteri conferitigli con Decreto Presidenziale n° 441 SERV.1°/S.G. del 18 settembre 2012 ha esaminato la seguente deliberazione proposta dal Settore Tecnico;

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: L.R. 10/90 e L.R. 4/2002. - Progetto dei lavori per la sistemazione della viabilità in alveo del torrente Minissale all'interno dell'ambito "G" del piano di risanamento Minissale Alto - Bordonaro, dal punto C al punto D. -

- **PERIZIA DI ASSESTAMENTO** - ai sensi dell'art. 25 L. 109/1994 comma 1 lettera *b.bis* e *s.m.i.*

PREMESSO:

- che la Commissione Tecnica Integrata nella seduta del 15.07.2015 con Voto n. 36/2015 ha espresso per i lavori di cui all'oggetto il seguente parere:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.R. n. 4/2002 e dell'art. 63, comma 13, L.R. n. 23/2002, all'UNANIMITA',

ESPRIME PARERE

CHE LA PERIZIA DI ASSESTAMENTO, REDATTA AI SENSI DELL'ART.25 COMMA 1 LETTERA B.BIS E S.M.I. DI CUI IN NARRATIVA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 2.930.675,90 DI CUI €. 2.155.904,95 PER LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA ED €. 774.770,95 PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E' IN LINEA TECNICA ED AMMINISTRATIVA MERITEVOLE DI APPROVAZIONE.

PER IL MAGGIORE IMPORTO RISPETTO A QUANTO DISPONIBILE E STANZIATO LA CUI COPERTURA TEMPORANEA SARA' GARANTITA DALL'IACP, SI PROVVEDERA' A RICHIEDERE FINANZIAMENTO AL COMPETENTE ASSESSORATO REGIONALE.

VISTO :

il predetto Voto n. 36/2015 del 15.07.2015 espresso dalla Commissione Tecnica Integrata che si allega alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che:

- l'impresa aggiudicataria, ha già firmato l'atto di sottomissione relativo alla terza perizia di

variante, in cui rientrano i lavori della presente perizia, e si è quindi impegnata alla loro realizzazione;

- i prezzi unitari delle varie categorie di lavoro previsti nel progetto sono quelli riportati nel prezzario generale per OO.PP. della Regione Siciliana per l'anno 2007;
- l'importo dei lavori al netto è inferiore al 20%, quale limite contrattuale, rispetto alla 3^a perizia di variante e suppletiva ed al relativo atto di sottomissione già sottoscritto dall'impresa.
- si prende atto delle motivazioni addotte dalla D.L. a giustificazione della perizia di assestamento redatta ai sensi dell'art. 25 L. 109/94 e s. m. i. comma 1 lettera b.bis in argomento;
- per il maggior importo complessivo dell'intervento pari ad €. 380.675,90 sarà necessario chiedere il relativo finanziamento integrativo al competente Assessorato Regionale.

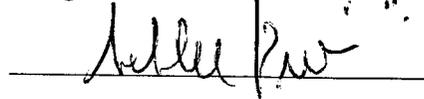
Quanto sopra premesso, visto e considerato,

Il Settore proponente ritiene che si possa approvare la **PERIZIA DI ASSESTAMENTO** relativa al Progetto dei lavori per la sistemazione della viabilità in alveo del torrente Minissale all'interno dell'ambito "G" del piano di risanamento Minissale Alto - Bordonaro, dal punto C al punto D - ai sensi dell'art. 25 L. 109/1994 e s.m.i. comma 1 lettera b)e b.bis)art. 57, comma 5 a), a.1) e a.2) D.lgs 163/2006 - L.R. 10/90 e L.R. 4/2002 esitata dalla C.T.I. con il voto n° 36/2015

Parere del Coordinatore del Settore Tecnico sulla regolarità tecnica

Messina, li 21.08.2015.....

ing. Achille D'ARRIGO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In forza dei poteri conferitogli

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dalla Legge Regionale 11/12/91 n° 48 e successive modificazioni.

Tutte le premesse di cui sopra costituiscono parte fondamentale e sostanziale della presente delibera

DELIBERA

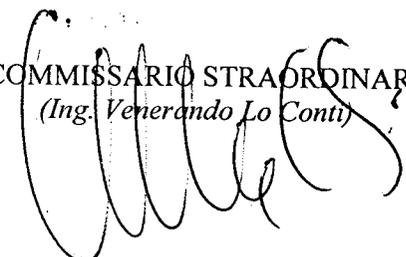
- DI APPROVARE LA PERIZIA DI ASSESTAMENTO, REDATTA AI SENSI DELL'ART.25 COMMA 1 LETTERA B.BIS E S.M.I. DI CUI IN NARRATIVA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 2.930.675,90 DI CUI €. 2.155.904,95 PER LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA ED €. 774.770,95 PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE.

PER IL MAGGIORE IMPORTO RISPETTO A QUANTO DISPONIBILE E STANZIATO LA CUI COPERTURA TEMPORANEA SARA' GARANTITA DALL'IACP, SI PROVVEDERA' A RICHIEDERE FINANZIAMENTO AL COMPETENTE ASSESSORATO REGIONALE.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott.ssa Maria Grazia Giacobbe)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Ing. Venerando Lo Conti)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

COMMISSIONE TECNICA

(Art. 3 L.R. n. 4/2002)

N.36/2015

OGGETTO: L.R. 10/90 e L.R. 4/2002. - Progetto dei lavori per la sistemazione della viabilità in alveo del torrente Minissale all'interno dell'ambito "G" del piano di risanamento Minissale Alto - Bordonaro, dal punto C al punto D. -

- PERIZIA DI ASSESTAMENTO - ai sensi dell'art. 25 L. 109/1994 comma 1 lettera *b.bis* e s.m.i.

- IMPRESA: CANTIERI EDILI s.r.l.

- CONTRATTO : Rep n. 38499 del 15/12/2009 registrato a Messina il 30/12/2009.-

Seduta del 15.07.2015..

LA COMMISSIONE

Ing. Venerando Lo Conti (*Commissario Straordinario IACP*)

Presidente

Ing. Leonardo Santoro (*ingegnere Capo G.C. di Messina*)

Componente

Ing. Francesco Bonasera (*nominato dall'Ass.to Regionale*)

“

Ing. Rosario Celi (*nominato dall'Ass.to Regionale*)

“

Arch. Giuseppe De Domenico (*esperto nominato dal Sindaco*)

“

Ing. Francesco Mammoliti (*esperto nominato dal Sindaco*)

“

Ing. Achille D'Arrigo (*Coordinatore Settore Tecnico IACP*)

“

Arch. Pietro Visalli (*Segretario*)

Pres.	Ass.
V	
V	
	V
V	
V	
V	
	V

LA COMMISSIONE

PREMESSO :

- che il progetto originario è stato redatto nell'anno 2003 su incarico del Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina, formalizzato con delibere n.92 del 13.02.2003 e n.477 del 29.09.2003 e trasmesso dai progettisti all'Ente committente con nota del 4 dicembre 2003;
- che il progetto veniva corredato dal parere favorevole del Genio Civile ai fini idraulici ai sensi del T.U. n.523 del 1904 espresso con nota del 19.03.2004 prot. n.3689;
- che successivamente il progetto è stato esaminato dal R.U.P. e, alla presenza dei progettisti, è stato validato con la redazione di un verbale di validazione e quindi approvato con delibera commissariale n.165/131 del 01.04.2004;
- che il progetto prevedeva una spesa complessiva di € 2.550.000,00 ripartita in € 1.800.000,00 per lavori a base d'asta ed € 750.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che i lavori previsti in progetto consistevano nella costruzione di un cunettone sotterraneo per il deflusso delle acque meteoriche e torrentizie portate dal Torrente Minissale, in sostituzione delle condotte attualmente esistenti, oltre ad opere connesse per la sistemazione dei bacini secondari, nonché la sistemazione delle reti di sottosuolo se e in quanto interessate dalla realizzazione del cunettone;
- che l'intervento previsto interessava un tratto dell'asta torrentizia secondo un preciso programma di interventi stilato dall'IACP nell'anno 2000 ed approvato dal Genio Civile con parere favorevole in linea preliminare con nota n.35380 del 09.02.2001, a cui era stato aggiunto un secondo tratto per disposizione del Direttore Generale del Comune di Messina, avv. Gianfranco Scoglio, comunicata ai progettisti ed all'IACP con nota del 02.01.2003, prot. n.3891;
- che in riferimento al citato programma ed alla planimetria degli interventi ivi programmati, il progetto di che trattasi interessava inizialmente il tratto a monte - in prossimità dei progettati interventi per quattro lotti di alloggi popolari previsti nell'ambito del Piano di Risanamento Minissale Alto - Bordonaro - individuato con lettere C-D-D1 ed, in aggiunta come sopra detto, il tratto a valle a partire dal segmento già realizzato ad opera del Comune di Messina e fino all'intersezione con la Variante alla S.S. 114 individuato con lettere A-G;
- che la Regione Siciliana, Assessorato LL.PP., ha impegnato il finanziamento del progetto di € 2.550.000,00 con D.C.S. n. 001817/8^a del 14/12/2004;
- che successivamente, il Dipartimento Espropriazioni del Comune di Messina, con nota prot. n. 1120 del 12.04.2005 trasmessa a questo IACP, faceva presente che si rendeva necessario, in funzione dell'avvio del procedimento espropriativo, effettuare preliminarmente i frazionamenti delle porzioni di particelle interessate ai lavori, quale condizione indispensabile di perfezionamento dell'esproprio e della successiva gara d'appalto e consegna dei lavori;
- che la variante per l'adeguamento del piano particellare al frazionamento catastale, lasciando invariato l'importo totale dell'intervento di € 2.550.000,00, veniva esitata dalla Commissione Tecnica con voto n. 39 nella seduta del 12.04.2006 e approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibera n. 159 del 10.05.2006 e con presa d'atto del Comune di Messina con delibera di Giunta Municipale n. 546 del 22.06.2006;
- che a seguito della Conferenza dei Servizi indetta il 28.09.2007 dal Dirigente del Dipartimento Politiche della Casa, Risanamento ed E.R.P. del Comune di Messina allo scopo di risolvere la problematica inerente la verificata sovrapposizione di due distinti interventi progettuali sul tratto a valle (A-G) del Torrente Minissale previsti tanto dalla Progettazione Generale affidata dal

Comune di Messina agli ingg. Falzea-Irrera-Iacopino ed all'arch. Marino, che dalle opere collegate direttamente agli interventi di Risanamento ricadenti nell'Ambito G, è stato concordato di procedere alla revisione del progetto relativo alla sistemazione della viabilità in alveo del torrente Minissale all'interno dell'Ambito G, prevedendo lo stralcio del tratto A-G ed aggiornando il progetto al Prezziario Regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 18 ter della L. n.109/94 coordinato con la L.R. n.20 del 21.08.2007;

- che la revisione del progetto è stata esitata dalla Commissione Tecnica con parere favorevole, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.4/2002 nella seduta del 28/04/2008 con voto n. 72/2008 ed è stata approvata dal Consiglio d'Amministrazione di questo Istituto, con delibera n. 65 del 05/05/2008 e presa d'atto del Comune di Messina con delibera di Giunta Municipale n. 589 del 14/06/2008;
- che in conseguenza di tale approvazione il quadro economico del progetto veniva così ad essere modificato:

A) lavori a base d'asta complessivi	€. 1.725.353,00	€. 1.725.353,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€. 40.144,37	
Importo lavori soggetti a ribasso	€. 1.685.208,63	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1) Spese tecniche e generali per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, funzioni del RUP, assistenza, contabilità, collaudi, etc. compresi oneri fiscali e previd.: il 19% di A)	€. 327.817,00	
2) Relazione geologica e relative indagini geognostiche dirette e relazione geotecnica: il 3,20 % di A) € 55.211,20		
3) Oneri di accesso alla discarica e spese per pubblicazione bando di gara: lo 0,80% di A)	€. 13.802,80	
4) Allacciamenti ai pubblici servizi: 2% di A)	€. 34.507,00	
5) Oneri di urbanizzazione: il 2% di A)	€. 34.507,00	
6) Acquisizione area d'impianto € 100.000,00		
7) Imprevisti compreso IVA: il 5% di A)	€. 86.267,00	
8) Per IVA sui lavori: il 10% di A)	€. 172.535,00	
Totale a disposizione dell'Amministrazione	€. 824.647,00	€. 824.647,00
Importo complessivo di progetto		€. 2.550.000,00

• che con Determina Dirigenziale n. 1 del 14/01/2009 veniva autorizzato l'esperimento di pubblico incanto dei lavori di che trattasi ai sensi della normativa regionale vigente in materia di lavori pubblici;

• che ai sensi dell'art. 7 ter della L.R. n.7/2002 e s.m.i. l'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Messina, quale ufficio competente per l'espletamento della gara d'appalto, ha indetto per il giorno 02 del mese di aprile 2009 il procedimento di gara;

• che il procedimento, ha avuto inizio presso l'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Messina, in data 02/04/2009, proseguito in data 03/04/2009, 08/04/2009, 09/04/2009, 10/04/2009, 14/04/2009, 15/04/2009, 16/04/2009, 17/04/2009, 20/04/2009, 21/04/2009, 22/04/2009 e concluso nella seduta del 23/04/2009;

• che nella seduta di gara del 23/04/2009, l'impresa "GEOGNOSTICA ARGENTINA s.r.l.", con sede in Favara (AG) via Soldato di Benedetto n. 19 - P.I. 02518290875, offrendo

sull'importo a b.a. di €. 1.685.208,63 il ribasso del 7,3152% si è aggiudicata i lavori per l'importo di €. 1.561.932,25 al netto del ribasso, oltre € 40.144,37 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pertanto con un importo contrattuale complessivo di € 1.602.076,62 oltre IVA al 10%;

- che l'aggiudicazione è stata ratificata dallo Iacp con determina dirigenziale n.61 del 18/05/2009;
- che con determina dirigenziale n. 95 del 24/09/2009 è stata preso atto dell'acquisizione del ramo d'azienda dell'Impresa "Geognostica Agrigentina s.r.l." da parte dell'Impresa "Cantieri Edili.r.l.";
- che il relativo contratto è stato registrato in Messina il 30/12/2009 – Rep. n. 38499 del 15/12/2009;
- che in conseguenza di tale aggiudicazione il quadro economico del progetto veniva così ad essere modificato :

A) Lavori al netto del ribasso d'asta	€. 1.602.076,62	€. 1.602.076,62
comprensivi di €.40.144,37 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1) Spese tecniche e generali per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, funzioni del RUP, assistenza, contabilità, collaudi, etc. compresi oneri fiscali e previd.: il 19% di A)	€. 327.817,00	
2) Relazione geologica e relative indagini geognostiche dirette e relazione geotecnica: il 3,20 % di A)	€. 55.211,20	
3) Oneri di accesso alla discarica e spese per pubblicazione bando di gara: lo 0,80% di A	€. 13.802,80	
4) Allacciamenti ai pubblici servizi: 2% di A	€. 34.507,00	
5) Oneri di urbanizzazione: il 2% di A	€. 34.507,00	
6) Acquisizione area d'impianto	€. 100.000,00	
7) Imprevisti compreso IVA: il 5% di A	€. 86.267,00	
8) Per IVA sui lavori: il 10% di A)	€. 160.207,66	
9) Economie IVA	€. 12.327,34	
10) Ribasso d'asta	€. 123.276,38	
Totale a disposizione dell'Amministrazione	€. 947.923,38	€. 947.923,38
Importo complessivo di progetto		€. 2.550.000,00

- che in data 02/04/2010 è stato redatto verbale di consegna parziale, e dall'atto di consegna definitivo verrà computato e determinato il tempo utile contrattuale di ultimazione, fissato in mesi 12 consecutivi;
- che in data 26/05/2010 è stato redatto verbale di sospensione lavori;
- che in data 30/09/2010 è stata redatta, ai sensi dell'art. 25 L. 109/1994 e s.m.i. comma 1 lettera b) la 1^ perizia di variante e suppletiva;
- che la ripresa dei lavori è avvenuta in data 28/12/2010;
- che, le motivazioni di detta 1^ perizia possono così riassumersi:
 - per limitare i disagi che sarebbero scaturiti dagli scavi a larga sezione che avrebbero potuto limitare quasi interamente l'unica viabilità a servizio degli insediamenti E.R.P. già densamente

abitati (compresi parcheggi, passaggi di autovetture private e pubbliche, di autoambulanze e di qualunque altro automezzo di soccorso) si è propeso per tecniche costruttive ed esecutive atte a garantire la funzionalità e durata nel tempo, che non comporteranno per l'Ente Appaltante alcun aggravio di spesa, in quanto saranno realizzate agli stessi prezzi patti e condizioni di quelli previsti nel progetto originario e precisamente:

- al fine di evitare ulteriori situazioni negative, del tipo anzidetto, la soluzione progettuale con riguardo alla costruzione di uno scatolare in cemento armato sotterraneo, è stata abbandonata per evitare ulteriori sbancamenti ed in sostituzione è stato adottato un collettore scatolare prefabbricato in calcestruzzo di cemento ad alta resistenza ai solfati, turbovicompreso con identica sezione rettangolare interna e sistema di giunzione con incastro a bicchiere, per strade di 1° categoria in zone sismiche; senza modifiche della sistemazione idraulica del tratto di torrente in questione per cui è valido il parere ai fini idraulici rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Messina prot. 3689 U.O.B. 4 – U.S. 1 del 19/03/2004;

- è stato d'obbligo, per la sistemazione dei vari fronti di scavo, il ricorso alla realizzazione di una paratia di micropali a sbalzo del tipo Berlinesi, in grado di valutare l'influenza nelle peggiori condizioni, come da calcoli relativi al progetto originario, sulla parte destra (sezione C) che viene esercitata a seguito della presenza di rilevato di altezza $h=2,67$ m, del relativo muro di sostegno esistente e dell'edificio IACP e sulla parte sinistra (sezione D) che viene esercitata a seguito della presenza di rilevato di altezza $h=4,44$ m e del relativo muro di sostegno esistente;

- a monte del punto D, oltre i fabbricati IACP 1° lotto di prossima edificazione, si è previsto di non realizzare la vasca di calma, in quanto i lavori per la realizzazione della condotta fognaria a servizio dei complessi edilizi in c.da Baglio e dei nuovi insediamenti edilizi dell'IACP che sono stati completati nell'agosto del 2010, hanno modificato, migliorando lo stato dei luoghi per cui è sufficiente realizzare un semplice vaso sempre da costituire un punto per la regolarizzazione del flusso delle acque - con pareti in c.a. - che provenienti da monte convoglieranno direttamente nel collettore da realizzare;

- riduzione dell'altezza del muro di contenimento di m. 3,00 da realizzare a monte a confine con le opere di urbanizzazione a corredo della viabilità prevista per gli interventi costruttivi degli alloggi popolari nell'ambito del Piano di Risanamento Minissale Alto-Bordonaro, ed una diversa sistemazione, a rilevato del terreno a ridosso del muro stesso;

- eliminazione in corrispondenza del bacino secondario C2, del pozzetto di raccolta e della condotta interrata del diametro di mm. 800, in quanto a tergo del muro di contenimento alle spalle delle palazzine IACP 1/A- 2/A sono state già realizzate le opere di drenaggio e pozzi drenanti per cui le acque dilavanti dal pendio vengono raccolte e canalizzate attraverso il sistema delle reti di smaltimento opportunamente dislocate nel piazzale delle sopraccitate palazzine, e per le quali si curerà il collegamento già esistente, successivo al cunettone;

- eliminazione di tutti quegli elementi (pavimentazione rampa del tipo greenparking, pavimentazione imbocco rampa con masselli di c.a.v., parapetti di protezione con paletti tondi di castagno scorteggiato, etc.) che nel futuro avrebbero, certamente, richiesto onerosa manutenzione e adottando per tecniche costruttive ed esecutive atte a garantire la funzionalità e durata nel tempo.

- che il maggior importo per l'esecuzione dei lavori previsti nella 1ª perizia di variante e suppletiva è stato attinto dalle somme a disposizione dell'Amm/ne relativa agli imprevisti ed alle voci economie IVA, indagini geognostiche ed oneri di urbanizzazioni;

- che la 1ª perizia di variante e suppletiva è stata esitata con parere favorevole, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.4/2002 nella seduta del 10/11/2010 con voto n. 4/2010, dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 3 della L.R. n. 4/2002, approvata con Delibera Commissariale n. 32 del 29/11/2010 e con presa d'atto del Comune di Messina con delibera di Giunta Municipale n. 1187 del 15/12/2010;

- che per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di che trattasi, il termine di ultimazione dei lavori fissato dall'art. 12 Capo II del C.S.A. in mesi 12 (dodici) consecutivi, è stato prorogato di mesi 3 (tre), per cui la data del termine utile contrattuale, è stata spostata quale novazione di termini contrattuali dalla data dell'atto di consegna definitivo;
- che, a seguito della redazione della 1^a P.V.S. il quadro tecnico economico dell'intervento veniva così ad essere modificato:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta	€. 1.763.220,3	€. 1.763.220,34
comprensivi di €44.182,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1) Spese tecniche e generali per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, funzioni del RUP, assistenza, contabilità, collaudi, etc. compresi oneri fiscali e previd.)	€. 327.817,00	
2) Oneri di accesso alla discarica e spese per pubblicazione bando di gara	€. 13.802,80	
3) Allacciamenti ai pubblici servizi	€. 34.507,00	
4) Oneri di urbanizzazione	€. 11.074,45	
5) Acquisizione area d'impianto	€. 100.000,00	
6) Per IVA sui lavori: il 10% di A	€. 176.322,03	
7) Ribasso d'asta	€. 123.276,38	
Totale a disposizione dell'Amministrazione	€. 786.779,66	€. 786.779,66
Importo complessivo di progetto		€. 2.550.000,00

- che in data 10/01/2011 è stato redatto il 2° verbale di sospensione lavori e la ripresa dei lavori è avvenuta in data 12/04/2011;
- che in data 19/12/2011 è stata redatta, ai sensi dell'art. 25 L. 109/1994 e s.m.i. comma 1 lettera b), la 2^a perizia di variante e suppletiva;
- che le motivazioni di detta II perizia possono così riassumersi:
 - a monte del punto D è stato necessario spostare oltre la stradella - a confine con la paratia di pali esistente nel lotto più alto dell'insediamento E.R.P. in testa alla schiera di n. 5 palazzine accostate - il collettore scatolare prefabbricato allo scopo di salvaguardare e di mantenere in esercizio la rete fognaria già realizzata in prosecuzione di quella a servizio dei complessi edilizi in c.da Baglio;
 - a monte del punto D per un ulteriore tratto è stato d'obbligo - per la sistemazione dei vari fronti di scavo in precarie condizioni di stabilità - il ricorso al prolungamento della paratia di micropali a sbalzo del tipo Berlinesi;
- che il maggior importo per l'esecuzione dei lavori previsti nella 2^a perizia di variante e suppletiva è stato attinto dalle somme a disposizione dell'Amm/ne relativa alle voci allacciamenti, oneri di urbanizzazione e all'utilizzo del ribasso d'asta;
- che la 2^a perizia di variante e suppletiva è stata esitata con parere favorevole, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.4/2002 nella seduta del 15/02/2012 con voto n. 11/2012, dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 3 della L.R. n. 4/2002, approvata con Delibera Commissariale n. 4 del 24/02/2012 e con presa d'atto del Comune di Messina con delibera di Giunta Municipale n. 301 del 18/04/2012;
- che per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di che trattasi, il termine di ultimazione dei lavori fissato dall'art. 12 Capo II del C.S.A. in mesi 12 (dodici) consecutivi, è stato prorogato di

mesi 2 (due), per cui la data del termine utile contrattuale, è stata spostata quale novazione di termini contrattuali dalla data dell'atto di consegna definitivo;

- che a seguito approvazione della predetta 2^a P.V.S. il quadro tecnico economico dell'intervento veniva così ad essere modificato:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta comprensivi di € 47.854,99 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€. 1.909.794,30	€. 1.909.794,30
B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1) Spese tecniche e generali per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, funzioni del RUP, assistenza, contabilità, collaudi, etc. compresi oneri fiscali e previd.)	€. 331.187,29	
2) Oneri di accesso alla discarica e spese per pubblicazione bando di gara	€. 18.038,98	
3) Acquisizione area d'impianto	€. 100.000,00	
4) Per IVA sui lavori: il 10% di A	€. 190.979,43	
Totale a disposizione dell'Amministrazione	<u>€. 640.205,70</u>	<u>€. 640.205,70</u>
Importo complessivo di progetto		<u>€. 2.550.000,00</u>

- che in data 31/01/2013 è stato redatto il 3° verbale di sospensione lavori e la ripresa dei lavori è avvenuta in data 01/07/2013;
- che in data 30/09/2013 è stato redatto il 4° verbale di sospensione, infatti, si è ritenuto indispensabile provvedere al reperimento di ulteriori risorse economiche per realizzare delle opere a protezione di quanto già realizzato e realizzando. Dette opere imprevedute, nelle more che l'intero bacino a monte venga messo in sicurezza e ciò nell'interesse della pubblica incolumità e dettato dalla necessità di valutare più approfonditamente le condizioni di rischio idrogeologico;
- che l'Ufficio del Genio Civile di Messina verificato lo stato dei luoghi, come disposto dal Servizio 5 – U.O. S5.01 del Dipartimento delle Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti con nota prot. 103805 del 27/11/2012, con propria nota prot. n. 146253 del 23/04/2013 ha ritenuto indispensabile che si completino le opere, allo stato attuale realizzate a settori, al fine del loro buon funzionamento, delle finalità che le stesse intendono proseguire e per non vanificare quanto già realizzato. Ha sollecitato, altresì, a predisporre apposito progetto di variante da inoltrare all'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità affinché lo stesso ne autorizzi il relativo finanziamento;
- che in data 14/04/2014 è stata redatta, ai sensi dell'art. 25 L. 109/1994 e s.m.i. comma 1 lettera b) e b.bis), art. 57, comma 5 a), a.1) e a.2) D.Lgs 163/2006 la 3^a perizia di variante e suppletiva secondo le indicazioni dell'Ufficio del Genio Civile di Messina;
- che le motivazioni di detta 3^a perizia possono così riassumersi:
 - la costruzione dello scatolare per il convogliamento delle acque meteoriche interseca la linea di direzione della condotta dell'acquedotto dell'Alcantara e in corrispondenza di tale intersezione è stato previsto un salto nella quota di scorrimento al fine di abbassare le strutture dello scatolare, onde consentire l'attraversamento al di sotto di detta condotta. Con nota prot. n. 1025/13 del 04/02/2013 la Siciliacque S.P.A. (Ente proprietario della "Condotta Alcantara") ha autorizzato l'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina alla realizzazione dei lavori interferenti la condotta;
 - che si è dovuto provvedere e si dovrà provvedere nei settori non completati, allo spostamento di

tutte le reti dei sottoservizi già realizzate (Enel, Italgas, Telecom e Amam) che interferiscono con lo scatolare interrato;

- a monte del punto D, è stato previsto la realizzazione di una vasca di calma nella quale confluiranno le acque del torrente provenienti da monte, in maniera da costituire un punto per la regolarizzazione del flusso dell'acque e la decantazione dei materiali solidi trascinati a valle. Ai lati della linea di scorrimento del torrente, si disporranno ordinatamente filari consecutivi e sovrapposti di gabbioni metallici ricolmi di pietrame calcareo in scapoli. Per rallentare quindi la corsa delle acque e fermare i detriti e i materiali di più grosso volume, si realizzerà anche una doppia paratia di micropali a sbalzo tipo berlinesi, con interposta una barriera a pettine costituita da profili del tipo HEA 160;

- che nel corso dei lavori, sono emerse circostanze impreviste che rendono necessaria l'esecuzione di lavori complementari, non compresi nel progetto né nel contratto iniziale, strettamente connessi alle opere di contratto, sia dal punto di vista tecnico che economico, ed indispensabili al loro perfezionamento;

- che nei settori non completati è d'obbligo per la sistemazione dei vari fronti di scavo, analogamente ai settori già completati, il ricorso alla realizzazione di paratie di micropali a sbalzo del tipo Berlinesi;

- che è indispensabile provvedere al reperimento di ulteriori risorse economiche per realizzare le opere a protezione di quanto già realizzato e realizzando e che l'importo complessivo dell'intervento prevede una maggiore spesa di € 977.169,66#;

- che la 3^a perizia di variante e suppletiva è stata esitata con parere favorevole, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.4/2002 nella seduta del 07/05/201 con voto n. 33/2014, dalla Commissione Tecnica Integrata di cui all'art. 3 della L.R. n. 4/2002; ratificata con Delibera Commissariale n. 21 del 20/05/2014 e con presa d'atto del Comune di Messina con delibera di Giunta Municipale n. 856 del 11/11/2014;

- che a seguito approvazione della predetta 3^a P.V.S. il quadro tecnico economico dell'intervento veniva così ad essere modificato:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta	€.	1.602.076,62	
per opere 1 ^a P.V.S.	€.	161.143,72	
per opere 2 ^a P.V.S.	€.	146.573,96	
per opere 3 ^a P.V.S. (lavori complementari)	€.	625.173,00	
	€.	2.534.967,30	€. 2.534.967,30
a detrarre			
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€.	- 63.495,45	
Restano i lavori al netto	€.	<u>2.471.471,85</u>	
B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
1) Spese tecniche e generali per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, funzioni del RUP, assistenza, contabilità, collaudi, etc. compresi oneri fiscali e previd.)	€.	518.705,63	
2) Oneri di accesso alla discarica e spese per pubblicazione bando di gara	€.	120.000,00	
3) Acquisizione area d'impianto	€.	100.000,00	
4) Per IVA sui lavori: il 10% di A	€.	253.496,73	
Totale a disposizione dell'Amministrazione	€.	992.202,36	€. 992.202,36
Importo complessivo di progetto			€. <u>3.527.169,66</u>

CONSIDERATO :

- che questo IACP ha più volte rappresentato, all'Assessorato Infrastrutture e Mobilità ed al Comune di Messina, l'urgenza del completamento dell'intervento, poiché lo stato dei luoghi è tale da esporre gli abitanti di tutto il comprensorio a valle, al rischio di disastro in caso di cattivo funzionamento del cunettone del torrente Minissale, vista la mancata realizzazione delle opere di protezione richieste dal Genio Civile;
- che il Servizio 5 – U.O. S5.01 Dipartimento delle Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Regione Siciliana con nota prot. 1220/Gab del 05/03/2015 ha precisato che i fondi delle LL.RR. 10/90 e 4/2002 non possono essere destinati al risanamento idraulico e morfologico del territorio, e pertanto, non è ammissibile la richiesta di finanziamento della terza perizia di variante e suppletiva; che in ogni caso, tale richiesta, deve essere sottoposta al vaglio dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, al fine di un eventuale inserimento, in considerazione del rischio ipotizzabile di una zona tra l'altro fortemente urbanizzata, della stessa nel PAI;
- che, altresì, il Servizio 5 – U.O. S5.01 Dipartimento delle Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti ha disposto con la stessa nota una visita ispettiva, a cura del Genio Civile di Messina, al fine di valutare la congruenza, ammissibilità e legittimità della terza perizia di variante e suppletiva;
- che l'Ufficio del Genio Civile di Messina con nota n. 52444 del 26/03/2015, si è espresso ritenendo indispensabile completare le opere, al fine del loro buon funzionamento, delle finalità che le stesse intendono perseguire e per una concreta riduzione del rischio idrogeologico;
- che il Servizio 5 – U.O. S5.01 Dipartimento delle Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Regione Siciliana con nota prot. 25534 del 18/05/2015 ha riferito che i capitoli di pertinenza delle LL.RR. 10/90 e 4/2002 non presentano disponibilità economica per la copertura finanziaria della terza perizia e di chiudere i rapporti con l'impresa esecutrice dei lavori;
- che pertanto si rende necessario, in ordine alla situazione attuale e per garantire la funzionalità delle opere realizzate e realizzande, completare il tratto di cunettone sotterraneo per il deflusso delle acque meteoriche e torrentizie e gli impianti a rete, laddove interessate dalla realizzazione del cunettone stesso, stralciando le opere connesse (concordate con il Genio Civile), previste con la precedente 3^a perizia di variante e specificatamente: le rampe di accesso al canale, l'invaso a monte, la briglia con pettine, i gabbioni.

In considerazione di quanto sopra, si è reso necessario provvedere alla redazione della presente perizia di assestamento, ai sensi dell'art. 25 L. 109/94 e s. m. i. comma 1 lettera b.bis.

L'importo complessivo della presente perizia di assestamento, al fine del funzionamento del cunettone sotterraneo, delle finalità che si intendono perseguire è per non vanificare quanto già realizzato, ammonta da €. 2.930.675,90, con una maggiore spesa di €. 380.675,90 rispetto al progetto originario dell'importo di €. 2.550.000,00 finanziato con D.C.D. n° 2378/S2 del 17/10/2008.

Pertanto, il maggior importo previsto nella presente perizia di assestamento, in considerazione della necessità di realizzare le opere con immediatezza, sarà attinto in parte dalle somme stanziare ed accreditate e per la restante parte con anticipazione da parte dello IACP, nelle more del finanziamento pari ad €. 380.675,90 da richiedere al competente Assessorato Regionale a cura del Comune di Messina.

Pertanto, il quadro tecnico economico dell'intervento viene modificato come segue:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta a detrarre	€.	2.155.904,95	€.	2.155.904,95
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€.	- 54.021,95		
Restano i lavori al netto	€.	<u>2.101.883,00</u>		
B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione				
1) Spese tecniche e generali per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, funzioni del RUP, assistenza, contabilità, collaudi, etc. compresi oneri fiscali e previd.) 19,00%	€.	441.141,48		
2) Oneri di accesso alla discarica e spese per pubblicazione bando di gara	€.	18.038,98		
3) Acquisizione area d'impianto	€.	100.000,00		
4) Per IVA sui lavori: il 10% di A	€.	215.590,49		
Totale a disposizione dell'Amministrazione	€.	774.770,95	€.	<u>774.770,95</u>
Importo complessivo di progetto			€.	<u>2.930.675,90</u>

Nella presente perizia l'importo netto dei lavori ammonta ad €. 2.155.904,95 con una maggiore spesa rispetto al contratto originario, al netto del ribasso d'asta di €. (2.155.904,95 - 1.602.076,62) = €. 553.828,33#;

Mentre rispetto alla 3^a perizia di variante e suppletiva si ha un minore importo al netto di €. 379.062,35, (€.2.534.967,30 - €. 2.155.904,95 = €. 379.062,35) comunque inferiore al 20% quale limite contrattuale, per cui l'appaltatore possa vantare eventuali riconoscimenti economici.

Per quanto sopra, non va configurato nessun atto di sottomissione, in quanto le categorie ed i prezzi dei lavori di completamento della presente perizia di assestamento sono contemplati nel terzo atto di sottomissione già sottoscritto dall'impresa.

VISTO:

- La relazione tecnica;
- L'elenco dei prezzi;
- Il computo metrico estimativo;
- Il quadro di raffronto;
- Stima Generale;
- Quadro Tecnico Economico;
- Analisi prezzi;
- Copia 3° atto di sottomissione;
- Il parere in linea tecnica reso in data 07.07.2015 dal R.U.P. ing. Achille D'Arrigo ai sensi dell'art.25 della Legge 109/94 come recepita con L.R. n.7/2002 e s.m.i. e dell'art. 134 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554;

CONSIDERATO che:

- l'impresa aggiudicataria, ha già firmato l'atto di sottomissione relativo alla terza perizia di variante, in cui rientrano i lavori della presente perizia, e si è quindi impegnata alla loro realizzazione;
- i prezzi unitari delle varie categorie di lavoro previsti nel progetto sono quelli riportati nel prezzario generale per OO.PP. della Regione Siciliana per l'anno 2007;
- l'importo dei lavori al netto è inferiore al 20%, quale limite contrattuale, rispetto alla 3^a perizia di variante e suppletiva ed al relativo atto di sottomissione già sottoscritto dall'impresa.

- si prende atto delle motivazioni addotte dalla D.L. a giustificazione della perizia di assestamento redatta ai sensi dell'art. 25 L. 109/94 e s. m. i. comma 1 lettera b.bis in argomento;
- per il maggior importo complessivo dell'intervento pari ad €. 380.675,90 sarà necessario chiedere il relativo finanziamento integrativo al competente Assessorato Regionale.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.R. n. 4/2002 e dell'art. 63, comma 13, L.R. n. 23/2002, all'UNANIMITA',

ESPRIME PARERE

CHE LA PERIZIA DI ASSESTAMENTO, REDATTA AI SENSI DELL'ART.25 COMMA 1 LETTERA B.BIS E S.M.I. DI CUI IN NARRATIVA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 2.930.675,90 DI CUI €. 2.155.904,95 PER LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA ED €. 774.770,95 PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E' IN LINEA TECNICA ED AMMINISTRATIVA MERITEVOLE DI APPROVAZIONE.

PER IL MAGGIORE IMPORTO RISPETTO A QUANTO DISPONIBILE E STANZIATO LA CUI COPERTURA TEMPORANEA SARA' GARANTITA DALL'IACP, SI PROVVEDERA' A RICHIEDERE IL FINANZIAMENTO AL COMPETENTE ASSESSORATO REGIONALE.

LA COMMISSIONE:

ing. Leonardo Santoro

ing. Francesco Bonasera

ing. Rosario Celi

arch. Giuseppe De Domenico

ing. Francesco Mammoliti

ing. Achille D'Arrigo

IL SEGRETARIO

(arch. Pietro Visalli)

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(ing. Venerando Lo Conti)